



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

26 settembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Area Metropolitana Nord Est

(C) Il Messaggero S.p.A. | ID: 03162157 | IP: 04.05.15.228

Venerdì 26 Settembre 2014
www.ilmessaggero.it

L'ingresso del Pronto soccorso di Frascati (Foto di LUCIANO SCURBA)

Pronto soccorso, sei medici per scongiurare le chiusure

►Dopo la polemica tra il sindaco Spalletta e il dirigente della Rm H, Capogrossi, un accordo per garantire i servizi

SANITÀ AI CASTELLI

Ancora scintille tra Alessandro Spalletta, sindaco di Frascati, e Maurizio Capogrossi, responsabile della Medicina d'urgenza dell'Asl Rm H. Nei giorni scorsi il dottor Capogrossi, a seguito della mancata pubblicazione sul Bollettino regionale della Regione Lazio del bando per l'assunzione di tre medici aveva minacciato di chiudere il pronto soccorso dell'ospedale di Frascati. Il bando, poi, è stato pubblicato qualche giorno dopo. «Ringrazio» afferma il sindaco Spalletta - Fabrizio D'Alba, direttore

generale dell'Asl che con spirito responsabile è riuscito a mettere fine alla emergenza dei reparti di pronto soccorso. Le dichiarazioni del dottor Capogrossi, però, sono state un poco avventate ed hanno diffuso il disorientamento tra i cittadini e gli operatori sanitari. Vorrei rassicurare tutti: all'ospedale di Frascati non ci saranno ridimensionamenti».

Maurizio Capogrossi non intende esasperare la discussione. «La carenza di personale - dice - ha creato gravi problemi. Ho parlato di Frascati ma il ridimensionamento è la chiusura dei reparti, se non arrivavano i nuovi medici, potevano

esserci ad Albano, Velletri o ad Anzio. Mi dispiace che il sindaco Spalletta se la sia presa. Il mio unico obiettivo era quello di mettere fine all'emergenza». Grazie alla collaborazione della Regione, infatti, negli ultimi mesi sono stati assunti altri due medici da destinare ai reparti di pronto soccorso che si aggiungono ai tre da reclutare attraverso il bando. In pratica il problema del personale è stato risolto ed al risultato positivo hanno contribuito Capogrossi, D'Alba e i sindaci. Resta irrisolto la questione dei numerosi precari.

Luigi Jovino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra Comune e Asl lite per salvare il "Parodi"

COLLEFERRO

«Basta al progressivo strangolamento» dell'ospedale di Colleferro, rimasto l'unico di un'area molto vasta che va dall'Alta Ciociaria, alla Valle del Sacco fino ai monti Lepini dopo le chiusure delle strutture di Anagni, Valmontone e Zagarolo. Lo ha chiesto con un ordine del giorno il consiglio comunale di Colleferro con il quale, oltre che mettere in atto ogni azione nei confronti della Asl Roma C, della Regione e del ministero della Salute per scongiurare lo smantellamento, dà mandato al sindaco e alla giunta di coinvolgere tutti i sindaci dei Comuni interessati al mantenimento dell'ospedale.

Il consiglio comunale punta a richiedere alla presidenza della Regione Lazio di sospendere le specifiche di riordino degli ospedali, di imminente pubblicazione, fino a quando non saranno forniti adeguati chiarimenti. In apertura dei lavori non è mancata una nota critica nei confronti del direttore della Asl Giuseppe Caroli, del direttore del distretto sanitario Pierdomenico Bonanni e del direttore sanitario dell'ospedale Bruno Lucarelli «assenti nonostante l'invito». Intanto restano fermi i lavori di ampliamento dell'ospedale a causa del mancato pagamento alla ditta appaltatrice, da parte della Regione e della Asl, degli stati di avanzamento dei lavori.

Mario Galati
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spaccio abusivo di Viagra, negoziante denunciato

ALBANO

Se nel bazar di oggetti in vendita, spuntano anche i medicinali senza autorizzazione. È successo in due negozi castellani di oggettistica varia, rispettivamente ad Albano e Lanuvio, dove non c'erano solo articoli inerenti all'attività commerciale autorizzata, ma anche medicinali smerciati abusivamente. Più precisamente, in uno, numerose confezioni di farmaci la cui vendita è proibita nel territorio nazionale, e, nell'altro, diverse scatole di stimolanti contenenti i principi attivi presenti in prodotti come Viagra e Cialis, la cui vendita è consentita solo nelle farmacie e dietro presentazione di ricetta medica. Così, i titolari delle rivendite,

entrambi italiani e della zona, sono stati denunciati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri per commercio di sostanze medicinali in difetto delle autorizzazioni previste. Uno di loro, inoltre, dovrà anche rispondere di coltivazione e detenzione di sostanze stupefacenti, dato che nella perquisizione alla sua abitazione, sono state rinvenute tre piante di cannabis indiana e alcune dosi di hashish e marijuana. A scoprire il particolare commercio abusivo sono stati i militari della compagnia veterinaria della guardia di finanza, comandata dal capitano Roberto Pollari, durante un normale controllo nel rilascio di scontrini e ricevute fiscali.

A. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sagra del fungo da record venduti 22 quintali di porcini

ROCCA PRIORA

Sagra del fungo porcino a Colle di Fuori: numeri di un successo annunciato. Alla manifestazione, svoltasi nella frazione di Rocca Priora, giunta alla ventiduesima edizione ed organizzata dall'associazione "Pericoli" sono stati venduti 22 quintali di funghi. Più di 40 mila visitatori hanno affollato nei primi due fine settimana di settembre gli stand ed i quattro ristoranti, impegnati a preparare i menù a tema. Per la buona riuscita dell'iniziativa almeno 70 persone hanno lavorato gratis. Molto apprezzato è stato il sostegno fornito dal comune di Rocca

Priora. Col ricavo della fiera saranno sostenute iniziative di solidarietà e finanziati lavori nel territorio. «Siamo contenti - dice Angelo Libasti, animatore storico della sagra - del risultato ottenuto. Moltissima gente ha potuto apprezzare i nostri prodotti tipici». Bruno Pauperi, presidente dell'associazione ha voluto ringraziare personalmente Damiano Pucci, sindaco di Rocca Priora. Tanti gli spettacoli che hanno visto anche la partecipazione dell'attore Massimo Wertmüller. «E l'anno prossimo - promette Libasti - sarà ancora meglio. Vi aspettiamo tutti».

L.Jo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo Dacia Duster.
Quello che tutti ci invidiano.

Gamma Duster da 11.900€*

SABATO E DOMENICA, SCOPRI DUSTER FREEWAY EXTRA LIMITED EDITION: LA CITTÀ NON SARÀ PIÙ LA STESSA.

* Nuovo Dacia Duster 1.6 16V 130CV 4x2, prezzo chiavi in mano IVA inclusa, IPT e contributo PFI esclusi, valido fino al 30/09/2014. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentativa del prodotto. Gamma Duster: consumi (ciclo misto) da 4,7 a 9 l/100 km; emissioni di CO₂ da 123 a 185 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

www.dacia.it

CONCESSIONARIA DACIA AUTOIN BY FERI

Strada Comunale Galli Snc - Villa Adriana (RM) - Tel. 0774.31951 info@autoinbyferi.it

Seguici su

Roma-Milano: 477 km in 2 ore. Roma-Albano Laziale: 27 km in 1 ora

Le Frecce Rosse continuano a migliorare le loro prestazioni e offerte dei servizi, ma sui treni dei pendolari il servizio anche nei Castelli Romani non accenna a migliorare



Francesca Ragno · 25 Settembre 2014



La notizia dell'arrivo del nuovo Freccia Rossa che collegherà Roma e Milano in poco più di due ore non può che far bene all'economia italiana visto che i treni sono prodotti dall'Ansaldo Breda, un'eccellenza tutta nazionale. Forse, però, meno contenti sono i pendolari che ogni giorno viaggiano su mezzi che sono tutt'altro che veloci.

Ovviamente nei Castelli Romani la velocità del Freccia Rossa non può che stridere con la lentezza dei mezzi locali: non è un caso che la linea Albano-Roma è soprannominata il Freccia Marrone e la linea Velletri-Roma è conosciuta come il Freccia Nera.

Basti una semplice proporzione per far riflettere. Roma-Milano: 477 km, in 2 ore e 20 minuti. Roma-Albano Laziale: 27 km, in 1 ora (se tutto va bene) per capire come usare i mezzi pubblici

per spostarsi dalla provincia fino alla Capitale sia una questione di ore e non certo di minuti. I commenti dei pendolari e viaggiatori alla notizia del velocissimo Freccia Rossa sono rassegnati. "Oggi il treno per Albano delle 18.21 ha fatto 15 minuti di ritardo" "Anche quello dopo".

Oltre ai ritardi i pendolari dei Castelli Romani hanno dovuto fare i conti anche con una "riorganizzazione dell'offerta commerciale" che ha visto dimezzare i treni per Velletri in partenza e in arrivo verso Roma Tiburtina complicando non poco la vita dei pendolari che potevano contare su treni ogni mezz'ora per spostarsi da e verso la Capitale. Sulla linea Roma-Frascati è rimasto invece chiuso in un cassetto la realizzazione della fermata di Villa Senni nel comune di Grottaferrata, costringendo i viaggiatori a spostarsi in macchina o a Marino o a Frascati.

Per i pendolari dei Castelli Romani spostarsi con collegamenti veloci e frequenti come recita lo slogan delle Frecce è ancora purtroppo un miraggio.

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIATA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

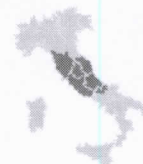
[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE

